

REGIONE LAZIO

**DIREZIONE REGIONALE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA,
PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE**

Avviso pubblico per il sostegno a progetti didattici di formazione ed educazione musicale svolti da soggetti iscritti all'Elenco regionale delle scuole di educazione musicale di cui alla determinazione dirigenziale n. G03892/2025

Art.1 Normativa e contesto di riferimento

Art.2 Obiettivi e finalità

Art.3 Soggetti beneficiari dei contributi

Art.4 Interventi ammissibili

Art.5 Spese ammissibili

Art.6 Copertura economica

Art.7 Contenuto della proposta progettuale

Art.8 Procedura di presentazione delle proposte progettuali

Art.9 Istruttoria formale e cause di inammissibilità

Art.10 Valutazione tecnica e concessione del contributo

Art.11 Modalità di erogazione del contributo

Art.12 Esecuzione delle attività e obblighi a carico dei beneficiari

Art.13 Modalità di rendicontazione, riduzioni, decadenze, revoche

Art.14 Obblighi informativi, di comunicazione e promozione delle attività progettuali e dei risultati conseguiti

Art.15 Attività di monitoraggio, ispezione e controllo

Art.16 Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Art.17 Regime di aiuto

Art. 18. Informazioni sul procedimento

Art. 1 Normativa e contesto di riferimento

La Regione Lazio, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 12bis della legge regionale 15/2014 e s.m.i. ed in attuazione degli articoli 6-7 dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n.586/2022, al fine di incentivare il processo di qualificazione e di valorizzazione delle attività delle scuole di educazione musicale, intende sostenere la realizzazione di progetti didattici di formazione ed educazione musicale nel territorio regionale svolti da soggetti iscritti all'Elenco regionale delle scuole di educazione musicale di cui alla determinazione dirigenziale n. G03892/2025, utilizzando le risorse assegnate con la deliberazione della Giunta regionale n.145/2025.

Il sostegno regionale ai suddetti interventi è concesso ai sensi dell'articolo 12 della Legge n.241/1990.

Art. 2 Obiettivi e finalità

Le iniziative di formazione ed educazione musicale devono essere volte a promuovere una cultura musicale diffusa nel territorio regionale mediante il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche e/o di altre istituzioni e realtà associative di prossimità, favorendo la partecipazione e l'integrazione di persone anziane, con disabilità o in altre condizioni di svantaggio economico - sociale.

Art. 3 Soggetti beneficiari dei contributi

Ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della deliberazione della Giunta regionale n.586/2022 possono presentare domanda di contributo esclusivamente i soggetti iscritti all'Elenco Regionale delle scuole di educazione musicale di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G03892/2025 pubblicata sul BUR n. 27 del 3/04/2025 e che abbiano mantenuto i requisiti richiesti per l'ammissione all'Elenco di cui all'articolo 3 della deliberazione della Giunta regionale n.586/2022.

Art. 4 Interventi ammissibili

I soggetti di cui all'articolo 3, devono presentare un progetto speciale suppletivo rispetto all'attività ordinaria svolta che preveda la realizzazione di un programma didattico di formazione ed educazione musicale, da sviluppare **nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ed il 30 giugno 2026.**

I progetti devono:

- A) perseguire le finalità e gli obiettivi indicati all'articolo 2 del presente avviso.
- B) riguardare iniziative realizzate in collaborazione con le istituzioni scolastiche e/o altre istituzioni e realtà associative di prossimità, volte a favorire la partecipazione e l'integrazione di persone anziane, con disabilità o in altre condizioni di svantaggio economico -sociale.

Non potranno essere sostenute le iniziative già finanziate ai sensi della legge regionale 15/2014.

Art. 5 Spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo le seguenti tipologie di spesa (**direttamente imputabili al programma di attività, direttamente sostenute dal soggetto assegnatario del contributo, riferite all'arco temporale del programma**), nel rispetto dei massimali rispettivamente indicati, così come riportati nell'allegato D di cui all'articolo 7:

A) Costi del personale articolati in:

- Direttore artistico/coordinatore didattico.
- Personale artistico/docente/di accompagnamento e sostegno.
- Personale tecnico.
- Personale amministrativo (limite massimo consentito 10% del totale dei compensi e delle retribuzioni del personale).

B) Costi di produzione

- strumenti musicali (noleggio e ammortamento).
E' possibile imputare la quota parte delle competenze di ammortamento relative esclusivamente agli strumenti musicali acquistati dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del presente avviso, sino alla data di conclusione delle attività inerenti il progetto.
Nel dettaglio:
 - per gli strumenti di valore unitario imputabile inferiore o uguale ad € 516,16 è ammissibile l'ammortamento dell'intero importo, parametrato sulla base del periodo di competenza (mesi di utilizzo/12);
 - per gli strumenti di valore unitario imputabile superiore a € 516,16 è ammissibile l'ammortamento dell'importo in base al periodo di competenza e ai coefficienti previsti dalla normativa vigente.
- Noleggio strumentazione tecnica luce e suono (service).
- Prestazioni di terzi per allestimenti (montaggio, smontaggio, facchinaggio, ecc).
- SIAE.
- Vigili del fuoco e servizi inerenti la sicurezza.

C) Costi per Pubblicità e Promozione (limite massimo consentito 15% dei costi ammissibili)

- Servizi di ufficio stampa
- Costi per stampe, distribuzione e affissione locandine, manifesti, ecc.
- Costi per prestazioni professionali (riprese video, registrazioni audio, servizi fotografici, ecc.)
- Costi per pubblicità (inserzioni, ecc.)
- Costi per gestione e manutenzione sito web

D) Costi di gestione spazi

- Affitto spazi per la realizzazione delle attività
- Utenze (degli spazi)
- Pulizie (degli spazi)

E) Costi generali (limite massimo consentito 10% dei costi ammissibili)

- Materiali didattici
- Sussidi didattici
- Assicurazioni

I costi relativi ai “Rimborsi” sono ammessi unicamente nella modalità “a piè di lista”, che comporta la presentazione di una dettagliata nota spese di rimborso dei costi sostenuti accompagnata dai relativi titoli giustificativi.

E' escluso l'acquisto di beni diversi dagli strumenti musicali (per questi ultimi limitatamente alle condizioni sopra espresse).

Sono ammissibili a contributo esclusivamente i costi sostenuti a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e fino al 30 giugno 2026, come indicato all'articolo 4 del presente avviso pubblico.

Art. 6 Copertura economica

Ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 145/2025, le risorse a disposizione per gli interventi previsti dal presente avviso sono complessivamente pari ad € 200.000,00 così articolate:

€ 100.000,00 esercizio finanziario 2025,

€ 100.000,00 esercizio finanziario 2026.

Tali risorse saranno utilizzate nel rispetto delle disposizioni in materia di contabilità previste dal decreto legislativo n.118/2011.

Art.7 Contenuto della proposta progettuale

I soggetti interessati potranno presentare, pena la non ammissione a valutazione di tutte le domande diverse dall'ultima presentata, **un'unica domanda**, completa della seguente documentazione:

- a) istanza sottoscritta dal legale rappresentante (allegato A);
- b) scheda anagrafica (allegato B);
- b.1) certificato aggiornato di attribuzione del codice fiscale dell'agenzia dell'entrate, dal quale risulti l'esatta corrispondenza della denominazione con quella del soggetto istante;
- c) descrizione dettagliata del progetto, comprensiva di cronoprogramma (max 5 cartelle), (allegato C);
- d) bilancio economico di previsione delle singole voci di spesa e delle entrate derivanti da incassi, sponsorizzazioni e da contributi di altri enti (allegato D);
- e) elenco del personale coinvolto (allegato E);
- f) *curricula* dei docenti e del personale artistico coinvolto redatti in formato europeo debitamente sottoscritti e completi di dichiarazione attestante il possesso dell'eventuale diploma accademico musicale o titolo equipollente conseguito resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, unitamente a fotocopia di un valido documento d'identità, ad eccezione dei docenti per i quali siano stati già allegati all'istanza di iscrizione all'Elenco Regionale;
- g) lettere di adesione delle istituzioni scolastiche e/o di altre istituzioni e realtà associative di prossimità coinvolte nel progetto (redatte in conformità al modello allegato F);
- h) scheda descrittiva degli spazi utilizzati per la realizzazione del progetto (allegato G);
- i) fotocopia documento d'identità, in corso di validità, del legale rappresentante (salvo ricorrano le ipotesi di cui alle lettere a) e c bis) del comma 1 dell'articolo 65 del decreto legislativo n. 82/2005, le quali esonerano dalla allegazione della fotocopia del documento di identità);
- j) copia della marca da bollo annullata, ai sensi dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica. 642/1972 (per tutti i soggetti non esenti dall'imposta di bollo).

La scheda anagrafica di cui alla precedente lettera b), deve indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) che verrà utilizzata, per ogni comunicazione inerente il procedimento, inclusa la richiesta di eventuali regolarizzazioni ai sensi dell'articolo 9. È quindi onere degli istanti garantire la corretta funzionalità di tale casella PEC, comunicando tempestivamente al responsabile del procedimento qualsiasi problema o variazione.

Art. 8 Procedura di presentazione delle proposte progettuali

La domanda di contributo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organismo richiedente e completa della documentazione allegata di cui all'articolo 7 **deve essere inviata obbligatoriamente ed esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC)** indicando in oggetto *“Avviso pubblico per il sostegno a progetti didattici di formazione ed educazione musicale svolti da soggetti iscritti all'Elenco regionale delle scuole di educazione musicale di cui alla determinazione dirigenziale n G03892/2025”*, **entro e non oltre le ore 23.59** del termine perentorio di **30 giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio al **seguito indirizzo: PEC: spettacolodalvivo@pec.regione.lazio.it**.

È ammessa la presentazione di una sola domanda per ciascun soggetto. Nel caso di presentazione di più domande verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata.

La domanda e la documentazione allegata di cui all'articolo 7 devono essere compilate utilizzando esclusivamente gli appositi moduli allegati al presente avviso.

I documenti devono essere trasmessi in formato PDF (dimensioni complessive non superiori ai 10 megabyte). Pertanto, ove fosse necessario suddividere la documentazione in più PEC, le medesime dovranno essere inviate in sequenza, comunque tutte entro e non oltre il termine finale suindicato, indicando nel corpo di ciascuna mail i numeri progressivi e totali degli invii effettuati (es. PEC 1 di 3, 2 di 3 etc...).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e, ove ricadente di sabato o in giorno festivo, è prorogato al primo giorno lavorativo utile.

Fanno fede la data e l'orario di spedizione risultanti dal dettaglio del sistema della PEC regionale; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La Regione non assume responsabilità per il mancato ricevimento dovuto ad inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

L'invio della domanda mediante modalità diverse da quelle indicate dal presente avviso, oltre il termine o ad indirizzo diverso da quello sopra indicato rappresenterà motivo di esclusione. La documentazione presentata non sarà restituita.

Art. 9 Istruttoria formale e cause di inammissibilità

Con atto del Direttore della Direzione Regionale competente, saranno dichiarate inammissibili le domande:

- rientranti nei casi previsti dall'ultimo periodo dell'articolo 8 (presentate con modalità diverse, oltre il termine o ad indirizzo diverso);
- prive della sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto istante;
- nel caso di presentazione di più istanze, quelle antecedenti all'ultima presentata in tempo utile;
- presentate da soggetti privi dei requisiti previsti all'art. 3;
- che presentino totale assenza di uno o più dei documenti indicati nell'articolo 7 lettere a), c) e d);
- inerenti progetti non svolti in collaborazione con le istituzioni scolastiche e/o altre istituzioni e realtà associative di prossimità.

Per ogni ulteriore carenza o irregolarità documentale l'Amministrazione provvederà, ove necessario, a richiedere, mediante Posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo indicato dall'istante nella propria domanda, apposita integrazione/regolarizzazione, assegnando un termine non superiore a 10 giorni per provvedere.

In caso di mancata o incompleta integrazione/regolarizzazione nei termini assegnati l'istanza verrà dichiarata inammissibile a valutazione.

Art.10 Valutazione tecnica e concessione del contributo

Le domande ammesse a valutazione saranno esaminate da una Commissione, formata da un dirigente della Direzione regionale competente con funzioni di presidente, da due componenti esterni all'amministrazione esperti nel campo dello spettacolo dal vivo ed un funzionario regionale con funzioni di segretario. La Commissione è istituita successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande con atto della Direzione Regionale competente.

La Commissione procederà alla valutazione dei progetti indicandone il punteggio e proponendo il relativo contributo, fino ad esaurimento delle risorse indicate all'articolo 6, fino a concorrenza degli stanziamenti previsti e compatibilmente con i vincoli di bilancio.

La Commissione di cui sopra valuta le domande disponendo di **50 punti** così distribuiti:

1. fino ad un massimo di 15 punti per la qualità del progetto;
2. fino ad un massimo di 10 punti per le collaborazioni con le istituzioni scolastiche e/o altre istituzioni e realtà associative di prossimità;
3. fino ad un massimo di 10 punti per la partecipazione e l'integrazione di persone anziane, con disabilità o in altre condizioni di svantaggio economico -sociale;
4. Fino ad un massimo di 7 punti per la qualità del personale docente e artistico coinvolto;
5. Fino ad un massimo di 3 punti per la tipologia e qualificazione degli spazi utilizzati per la realizzazione del progetto;
6. Fino ad un massimo di 5 punti per la sostenibilità economica del progetto.

Possono essere ammessi a contributo i progetti che conseguono una valutazione di **almeno 30 punti**.

Il sostegno regionale non può essere superiore all'importo di € **8.000,00** non può superare l'**80%** dei costi ammissibili e in nessun caso eccedere il pareggio di bilancio.

La Commissione di valutazione, all'esito dei lavori svolti, predisponde le graduatorie delle domande valutate, con l'indicazione dei punteggi assegnati e del contributo richiesto.

Le richieste di contributo sono finanziate secondo l'ordine della graduatoria, sino all'esaurimento delle risorse disponibili.

L'ultimo dei progetti ammessi è finanziato a concorrenza delle risorse disponibili, se le stesse sono pari all'importo del contributo richiesto.

Il Direttore della direzione regionale competente con successivo provvedimento approva la graduatoria dei progetti ammessi e valutati dalla commissione sulla base dei punteggi attribuiti, nonché l'assegnazione dei relativi contributi, secondo l'ordine di graduatoria.

L'elenco delle domande inammissibili e le graduatorie delle domande ammissibili saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale all'indirizzo www.regione.lazio.it, argomento cultura. Tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Successivamente la struttura regionale competente invia ai soggetti ammessi a contributo una comunicazione che deve essere sottoscritta dal rappresentante legale per l'accettazione dello stesso. La mancata accettazione nei termini indicati nella suddetta comunicazione comporta la decadenza dal beneficio.

Non potranno ottenere il contributo i soggetti che abbiano beneficiato di ulteriori contributi erogati ai sensi della legge regionale n.15/2014 dalla Regione Lazio per la realizzazione del progetto proposto per il presente avviso; in tal caso gli stessi sono tenuti ad optare, dandone comunicazione alla Direzione regionale competente entro dieci giorni dall'avvenuta conoscenza dell'attribuzione dell'ulteriore contributo. Decorso inutilmente il suddetto termine la mancata comunicazione equivale alla rinuncia al contributo concesso, con conseguente decadenza dal beneficio e revoca del contributo già concesso con il recupero delle somme eventualmente già versate.

Art. 11 Modalità di erogazione del contributo

La liquidazione dei contributi avviene in due tranches:

- A) I tranche a titolo di acconto del contributo annuale, compatibilmente con le disposizioni finanziarie e di bilancio vigenti e a seguito di:
 - a.1 presentazione di idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa a copertura dell'importo dell'anticipazione, rilasciata da soggetti abilitati ai sensi della normativa vigente;
 - a.2. presentazione del cronoprogramma dettagliato delle attività da realizzare;
 - a.3 presentazione di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 di non aver ottenuto ulteriori contributi dalla Regione Lazio ai sensi della legge regionale n. 15/2014 per la realizzazione del medesimo progetto presentato ai sensi del presente avviso;

- a.4 verifica della regolarità contributiva (DURC) del soggetto beneficiario del contributo.
- a.5 attestazione bancaria dell'IBAN dell'organismo beneficiario (disponibile anche nei servizi di banca multicanale e App mobile banking).

B) Il tranche a titolo di saldo del contributo annuale, a conclusione del programma di attività, compatibilmente con le disposizioni finanziarie e di bilancio vigenti e a seguito di:

- b.1 presentazione di dettagliata relazione nonché del relativo rendiconto finanziario completo di tutti i titoli di spesa corredati dai relativi pagamenti e di tutti i materiali pubblicitari, oltre alla documentazione fotografica o filmografica e dichiarazione per uso immagini resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;
- b.2 presentazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli articoli 46,47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000, che per lo svolgimento delle iniziative sono stati rilasciati i permessi e/o le autorizzazioni da parte delle autorità competenti, ivi compresi quelli previsti dalla normativa vigente relativamente all'ordine pubblico e sicurezza dei luoghi ove si sono svolti gli eventi;
- b.3 documentazione SIAE e borderò (questi ultimi nel caso di eventi con ingresso a pagamento);
- b.4 modelli F24 quietanzati ove previsto;
- b.5 presentazione di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 di non aver ottenuto ulteriori contributi dalla Regione Lazio ai sensi della legge regionale n. 15/2014 per la realizzazione del medesimo progetto presentato ai sensi del presente avviso;
- b.6 verifica della regolarità contributiva (DURC) del soggetto beneficiario del contributo.

Art. 12 Esecuzione delle attività e obblighi a carico dei beneficiari

I beneficiari dei contributi assumono impegni ed obblighi per la realizzazione degli interventi entro i termini stabiliti dal presente avviso.

Con la firma apposta in calce all'istanza il richiedente autorizza l'Amministrazione a trasmettere all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), indicato nella scheda anagrafica allegata all'istanza, le comunicazioni inerenti il procedimento. È pertanto onere dell'istante garantire la funzionalità della suddetta casella di posta elettronica certificata, comunicando tempestivamente qualsiasi variazione o problema.

Con la firma apposta in calce all'istanza, ai relativi allegati, all'eventuale documentazione integrativa e all'atto di accettazione del contributo, il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi a contributo.

Per tutto quanto non previsto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nelle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Le attività ammesse a contributo dovranno essere realizzate entro e non oltre il **30 giugno 2026**.

Art. 13 Modalità di rendicontazione, riduzioni, decadenze, revoche e rinunce

Il consuntivo dell'attività svolta deve essere trasmesso, **pena la decadenza dal beneficio assegnato e la revoca del contributo già concesso obbligatoriamente ed esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) entro il termine perentorio del 30 settembre 2026 al seguente indirizzo PEC: spettacolodalvivo@pec.regione.lazio.it**

La rendicontazione deve fare riferimento a spese direttamente imputabili al programma di attività, direttamente sostenute e pagate, opportunamente documentate e tracciabili, riferite all'arco temporale del programma.

I titoli di spesa ammessi ai fini della rendicontazione sono esclusivamente fatture e ricevute fiscali intestate al beneficiario, conformi e quietanzate.

I titoli di spesa di importo pari o superiore a € 500,00 devono essere corredati dalla documentazione attestante l'avvenuto pagamento con mezzi tracciabili.

Inoltre, sono escluse dal pagamento in contanti le spese per il personale rientranti nell'ambito di applicazione della Legge 27 dicembre 2017 n. 205, articolo 1, commi 910 e seguenti.

La verifica dell'Amministrazione sui consuntivi dell'attività svolta costituisce presupposto per il perfezionamento dell'intervento finanziario e l'attribuzione del contributo.

Il contributo regionale non può superare il deficit esposto in bilancio e non può essere superiore all' 80% dei costi ammissibili.

Qualsiasi eventuale modifica alle attività previste nel progetto ammesso a contributo deve essere previamente autorizzata dall'Amministrazione. Ogni modifica non autorizzata potrà comportare la non riconoscibilità dei relativi costi.

In presenza di difformità tra le attività previste e quelle realizzate, che abbia comportato una modifica significativa dei dati finanziari o artistici indicati nel progetto approvato, l'Amministrazione può ridurre o revocare il contributo. In sede di liquidazione saranno anche operate riduzioni d'ufficio o revoche, in presenza di documentazione idonea a giustificare il conto consuntivo presentato.

Fermo restando il limite per il quale il contributo regionale non può superare l'80% dei costi ammissibili ed in nessun caso eccedere il pareggio di bilancio, l'importo del contributo è proporzionalmente ridotto nel caso in cui il bilancio consuntivo presenti uno scostamento nel totale delle spese ammissibili superiore al 20% rispetto al bilancio preventivo. La riduzione sarà operata in sede di saldo per la percentuale eccedente il 20%.

In presenza di una variazione in diminuzione superiore al 50% tra i dati di spesa indicati nel bilancio preventivo e quelli presentati a consuntivo, o in caso di documentazione consuntiva non conforme alle normative fiscali, contributive e contabili vigenti, l'Amministrazione procederà a disporre la decadenza dal beneficio assegnato e la revoca integrale del contributo concesso con il recupero con interessi delle somme eventualmente già versate.

L'amministrazione procederà alla decadenza del beneficio assegnato ed eventuale revoca del contributo già concesso anche nei casi:

- a- di mancata comunicazione delle opzioni di cui all'ultimo periodo dell'articolo 10;
- b- di mancata accettazione del contributo entro il termine indicato nella comunicazione prevista dall'articolo 10;
- c- più gravi di non ottemperanza degli obblighi di comunicazione ed informazione previsti dall'articolo 14;
- d- di esito negativo delle attività di monitoraggio, ispezione e controllo di cui all'articolo 15.

La rinuncia al contributo assegnato comporta i medesimi effetti della decadenza e revoca.

Art. 14 Obblighi informativi, di comunicazione e promozione delle attività progettuali e dei risultati conseguiti

Al soggetto beneficiario dei contributi è fatto obbligo del puntuale rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 20 della legge regionale n. 16 del 20 maggio 1996 *“1. Tutti i soggetti beneficiari di contributi finanziari da parte della Regione Lazio, ivi compresi quelli di provenienza statale e comunitaria, sono obbligati negli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi....”*.

L'omissione di tali indicazioni comporta l'applicazione di sanzioni, fino alla revoca dei contributi concessi.

I beneficiari dei contributi sono, inoltre, tenuti a collaborare attivamente e a raccogliere e fornire tutte le informazioni che verranno richieste a fini informativi e/o statistici in itinere ed ex post secondo modalità, tempistiche e schemi uniformi che verranno comunicati dall'Amministrazione. Il mancato rispetto dei suddetti obblighi potrà comportare la riduzione del contributo e, nei casi più gravi, la revoca dello stesso.

Inoltre, gli stessi, sono tenuti al rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza previsti dall'articolo 1 commi 125-129 della Legge 4 agosto 2017 n. 124.

Art. 15 Attività di monitoraggio, ispezione e controllo

La Regione potrà procedere periodicamente nei confronti delle iniziative ad attività di monitoraggio e ad eventuali controlli a campione in loco, riservandosi di revocare il contributo in caso di discordanza tra attività prevista e quella in corso di realizzazione.

Art. 16 Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Ai sensi della vigente normativa privacy, europea e nazionale, si informa che i dati personali forniti saranno trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza. Le necessarie informazioni sul trattamento sono contenute nell'allegata informativa (Allegato H) prevista dall'art. del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

Art. 17 Regime di aiuto

Ai sensi di quanto disposto dal Programma Operativo Annuale degli Interventi 2025, gli interventi di cui al presente avviso non costituiscono aiuti di stato in quanto non soddisfano tutti i criteri di cui all'articolo 107, paragrafo 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

Art. 18 Informazioni sul procedimento

La struttura responsabile del procedimento è la Direzione regionale cultura, politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, servizio civile- Area spettacolo dal vivo

Il responsabile del procedimento è il Dott. Maurizio Todini mtodini@regione.lazio.it

Informazioni sul presente avviso possono essere richieste alla Dott.ssa Alessandra Reggi e-mail: areggi@regione.lazio.it